

## Centri estivi e parchi dopo il Covid, Olgiate Olona ora pensa ai bambini (e ai loro genitori)

**Pubblicato:** Mercoledì 10 Giugno 2020



Dopo i commercianti, la giunta di Olgiate Olona si occupa dei bambini e delle famiglie. Due i fronti aperti: **i centri estivi e i parchi pubblici**. Sul primo fronte, quello più atteso dai genitori, è stato **avviato il confronto con cooperative, volontari, associazioni e responsabili degli oratori e delle scuole per l'infanzia** che hanno partecipato alla riunione per la riapertura dei centri estivi.

«Grazie ai loro interventi – scrivono dalla lista Montano Paese da Vivere – è emersa la voglia di ricominciare e di dare un'alternativa ai nostri ragazzi garantendo la sicurezza il rispetto delle linee guida previste dal protocollo».

Il sindaco, però, ricorda alle famiglie che non ci si dovrà aspettare un ritorno alla “normalità” bensì un servizio sempre offerto da personale qualificato con orari e tempistiche a volte ridotte o poco “elastiche” al fine di attivare tutte le procedure di ingresso/uscita previsto dalla legge.

La questione del costo dei centri estivi è quella più spinosa: ovviamente sono lievitati notevolmente a causa delle sanificazioni frequenti obbligatorie degli ambienti e il numero ridotto di gruppi di bambini per ogni educatore ( il rapporto è di 1 a 5) ma arriveranno sia dal Comune (tramite abbattimento dei costi della retta settimanale e mettendo a disposizione gratuitamente le proprie strutture coperte/scoperte) sia tramite l'azienda di Valle, contributi che possano ridurre il carico economico delle famiglie. Sono previsti anche aiuti statali tramite Voucher.

**Quando partiranno i centri estivi?** Le cooperative dovranno presentare un progetto in Comune. È stata istituita una commissione al fine di validare i progetti e dare eventualmente in uso locali adatti. **Sicuramente per il 15 giugno sarà poco probabile attivare già il servizio** ma appena verranno presentati e validati i progetti arriveranno tempestive comunicazioni.

«Ci preme sottolineare – aggiungono – che **i bambini sono una priorità. Stiamo facendo tutti un grande sforzo sia economico che organizzativo** per poter garantire un servizio minimo e in sicurezza. Ieri è emerso che con queste normative i bambini/ragazzi non potranno interagire tra di loro bensì tra gruppi ristretti che non dovranno mai venire in contatto. Si è “snaturato” un po’ il senso dei centri estivi ma è comunque giusto dare un servizio ai genitori che lavorano o che sono in difficoltà».

**L’altro fronte su cui si muove l’amministrazione è quello dei parchi cittadini.** Sono, infatti, in corso i lavori di ripristino e manutenzione del verde nei parchi e delle aree gioco: «Ogni tanto ci “prendete a parole” pensando forse che noi non comprendiamo i vostri problemi e le vostre esigenze – scrivono sulla pagina Facebook della lista del sindaco -. Invece anche noi combattiamo contro il tempo e la burocrazia per ripristinare tutti i servizi interrotti dal Covid-19. Scusateci per il ritardo ma è nostro dovere garantire la sicurezza.»

**Orlando Mastrillo**

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)